



COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE

GRUPPO CONSILIARE - PARTITO DEMOCRATICO

Pisa, 15 aprile 2020

MOZIONE ID: 1953510

OGGETTO: misure urgenti per contrastare le conseguenze del Covid-19 –

Testo con AUTOEMENDAMENTI per la discussione al Consiglio del 5 maggio 2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il DPCM del 4 marzo 2020 riguardante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*” e **le successive disposizioni normative tra cui, a mero titolo esemplificativo, giova menzionare:**

- il D.L. n.18 del 17 marzo 2020 “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- Il D.L. n.19 del 25 marzo 2020 “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- ~~l'ultimo~~ **Nonché** il DPCM del 10 aprile 2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”;

Viste le misure contingibili ed urgenti contenute nei summenzionati atti, deputate ad evitare l'ulteriore diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale;

Vista la conseguente crisi delle attività imprenditoriali con particolare riguardo alle strutture recettive, di ristoro, legate al mondo universitario e scolastico ecc.;

Considerato che la suddetta situazione si protrarrà almeno fino al 3 maggio p.v.;

Tenuto conto che:

- in base allo Studio *Impact of the Coronavirus on the Italian non-financial corporates* dell'agenzia di rating Cerved Rating Agency un'azienda su 10 è a rischio fallimento;

- sempre in base a detto studio di effetti economici legati all'evoluzione dell'epidemia, le misure adottate per contenere il diffondersi di Covid-19 causerebbero -nel breve termine- un minor Pil compreso tra i 9 miliardi e i 27 miliardi;
- la flessione per l'intera economia varia da -1% e -3%;
- **la nota tecnica del direttore dell'IRPET stima come la chiusura delle attività interessi 390.000 lavoratori dipendenti e 200.000 autonomi che rappresentano il 38% del totale occupazione toscana e il 41% del Pil regionale;**
- Pisa, è per la sua natura di città turistica, fra le città che sicuramente avranno maggior ripercussioni dall'emergenza Covid-19;
- il tessuto economico afferente alla città di Pisa è costituito principalmente da piccole e medie imprese, spesso a condizione familiare;
- le summenzionate conseguenze interessano anche i dipendenti di tali imprese;

Stante la possibilità prevista dal DL n. 18/2020, c.d. "Cura Italia", che- ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio- consente l'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse all'emergenza in corso, in deroga alle ordinarie modalità di utilizzo previste dal comma 2 dell'articolo 187 del Tuel (art. 109, comma 2);.

Considerato che l'attuale amministrazione può godere dei risultati della precedente gestione comunale, che ha realizzato un avanzo di 20 milioni di euro, una solidità strutturale degli equilibri di bilancio, un bassissimo indebitamento, nonché una cospicua disponibilità di cassa;

Preso atto

Della necessità di alleviare il più possibile il carico fiscale locale sulle attività produttive ed imprenditoriali dei nostri concittadini per il tempo di durata di questa emergenza sanitaria

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A sospendere immediatamente il pagamento di Cosap, Tari, ICP facendo slittare di almeno 2 mesi la corresponsione delle suddette cartelle ***nonché prevedendo misure incentive di ampliamento degli spazi dedicati all'occupazione di suolo pubblico finalizzato ad attività produttive ed imprenditoriali;***
- ***Ad attuare una rimodulazione delle aliquote l'IMU a vantaggio degli immobili ad uso produttivo;***
- ***A prevedere un'esenzione per tutto l'anno 2020 dell'imposta di soggiorno;***
- Individuare ulteriori ed eventuali tributi locali (~~quale ad esempio la tassa di soggiorno~~) da ridurre o almeno da sospendere per il tempo che si riterrà necessario;
- A prevedere una congrua rateizzazione delle cartelle sospese;
- A prevedere l'erogazione di finanziamenti per quelle attività maggiormente colpite dalla crisi, di concerto con tutte le Associazioni di categoria;
- Ad istituire, tal fine, un tavolo di confronto con le stesse associazioni di categoria ed operatori economici per meglio indirizzare l'attività di intervento straordinario;
- Ad incentivare lo sviluppo del c.d. turismo interno;
- Ad attivare servizi di prossimità a favore di quella fascia di cittadini anziani che percepiscono un basso reddito.

Benedetta Di Gaddo- 1° firmataria

Andrea Serfogli

Matteo Trapani

Biondi Marco

M. Antonietta Scognamiglio

Olivia Picchi

Basta Vladimiro

Antonio Veronese

Gabriele Amore

Alessandro Tolaini